



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1521611</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Biomedical Laboratory techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CICCARELLI Renata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e scienze dell'invecchiamento Scienze sperimentali e cliniche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante
2.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante
3.	ANGELUCCI	Stefania	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CICCARELLI	Renata	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante
6.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante
7.	PIANTELLI	Mauro	MED/46	PO	1	Caratterizzante

8.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		ESPOSITO FRANCESCA francesca.esposio0901@gmail.com 3275437613 IANNELLA ALBERTO albertoianella@gmail.com 3275470963				
Gruppo di gestione AQ		Sandra Rosini Marcella Reale Antonio Esposito				
Tutor		Sandra ROSINI Nerino ALLOCATI Stefania ANGELUCCI Antonio ESPOSITO Rocco FLORINDI Maria Rita MARINO Assunta PANDOLFI Mario ROMANO				

Il Corso di Studio in breve

L'accesso al CdS è condizionato al superamento di un esame ed è limitato al numero stabilito annualmente dal Ministero e comunicato nel bando. I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, al termine del loro percorso formativo, sono in grado di svolgere con autonomia tecnico-professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza: sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate; provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

19/03/2014

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratorio di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;
- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

competenze associate alla funzione:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);

- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

sbocchi professionali:

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. 14/04/2014

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Al termine del corso di studio triennale, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve possedere adeguate conoscenze: 14/04/2014

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di farmacotossicologia, includendo anche le analisi biotecnologiche, immunoematologiche, di biologia molecolare, immunometriche anche con metodi radioimmunologici, genetiche, con colture in vitro, e di anatomo-cito-istopatologia e di sala settoria;

- anche nel settore di attività degli istituti di zoo-profilassi.

Il tecnico di Laboratorio Biomedico, acquisite le suddette conoscenze acquisite, deve, pertanto, essere in grado di:

- attuare una verifica del materiale biologico da analizzare e gestirne il campionamento in conformità della richiesta;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità del laboratorio in cui opera;
- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;
- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n° 187) e, più in generale, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti alle discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;
- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;
- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Unica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nelle:

- discipline biologiche di base e biomediche tale da consentire la conoscenza della struttura e del funzionamento di biomolecole coinvolte nella espressione e trasmissione dell'informazione genetica e nella regolazione del metabolismo cellulare, dell'organizzazione morfologica e strutturale dei tessuti, del funzionamento degli organi nel corpo umano, dei processi biologici di difesa nonché dei principali meccanismi e processi patogenetici attraverso i quali la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche al fine di favorire la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici, e di conoscere e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS).
- discipline dedicate all'igiene ed alla Prevenzione per garantire l'adeguata valutazione dei fattori di rischio e dei pericoli della salute individuale e collettiva nonché delle strategie di prevenzione e dei sistemi di protezione individuali e collettivi da attuare a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche tese a migliorare la padronanza della lingua inglese per una più adeguata e versatile utilizzazione della letteratura scientifica, anche on-line;

- scienze etiche, sociali, legali ed organizzative per favorire: la maggiore consapevolezza di dover operare in accordo a canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca, la comprensione delle relazioni lavorative e l'interdipendenza del proprio lavoro con quello di altri operatori sanitari, la comprensione della complessità dell'organizzazione del Sistema Sanitario a livello nazionale e regionale nonché per enfatizzare l'importanza di operare in conformità alla normativa, alle direttive ed ai regolamenti vigenti;

- scienze tecniche diagnostiche per la utilizzazione consapevole delle metodologie impiegate nell'analisi dei materiali biologici nei diversi settori della medicina di laboratorio a fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti.

Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, lezioni pratiche ed esercitazioni in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio.

Strumenti di valutazione: la valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà effettuata mediante differenti modalità di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, journal club, relazioni scritte, compilazione di modelli allestiti ad hoc.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite e dimostrare capacità di comprensione dei seguenti processi:

- funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;

- gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;

- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di:

Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina TrASFusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;

- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio, controllando e verificando il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

L'insieme di dette conoscenze sarà raggiunta attraverso la frequenza obbligatoria al Tirocinio Professionalizzante e alle attività di laboratorio didattico, dove ogni studente ha a disposizione un tutor; la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali viene effettuata in modo sistematico tramite un libretto che certifica la presenza dello Studente e una scheda di valutazione relativa a comportamenti e abilità generali, compilata dal tutor al termine di ogni esperienza di tirocinio.

L'insieme delle suddette attività è programmato, monitorato e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio, che, quando necessario, promuove incontri con i tutor e/o con gli studenti stessi, oltre a proporre attività di formazione, facilitando lo studente allo sviluppo dell'autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche ecc.

Strumenti didattici: attività di aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Strumenti di valutazione: la valutazione delle suddette conoscenze e delle capacità di comprensione sarà effettuata mediante differenti modalità di verifica che includono esami teorico/pratici, relazioni scritte, prove pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:

- dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;

- esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;

- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di

Autonomia di giudizio	<p>lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera. - applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare capacità di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni. - stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali; - dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa. <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.</p> <p>Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni; - condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; - studio indipendente; - ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche). <p>Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.</p> <p>Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>

tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Come riportato all'art. 9 del Regolamento Didattico del CdS regolarmente approvato, i risultati di apprendimento sono valutati con una prova conclusiva che potrà essere orale, pratica o scritta, predisposta per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. Le forme di valutazione delle diverse attività prevedono esami con voto, idoneità o frequenza.

In particolare, i CFU corrispondenti a ciascun Corso Integrato di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame ed i voti sono espressi in trentesimi.

Anche la valutazione delle singole attività didattiche opzionali svolte dallo Studente è espressa in trentesimi. Il superamento, con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi, delle attività didattiche a scelta dello studente di semestre consente allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi. I voti acquisiti dagli Studenti nelle varie attività didattiche a scelta di semestre, riportati su una scheda appositamente predisposta, vengono trasmessi al Presidente del CdS in TLB. Questi o un suo delegato, coadiuvato dai due membri della specifica commissione istituita all'inizio di ogni anno accademico, verbalizza i risultati delle varie attività didattiche a scelta dello studente di semestre e li trascrive sul libretto personale dello Studente. Una volta che lo Studente abbia superato tante attività didattiche a scelta dello studente corrispondenti ad un totale di 6 CFU, il voto finale, calcolato sulla media aritmetica delle singole votazioni di semestre, sarà registrato come esame al termine del secondo semestre del terzo anno del Corso di laurea.

Per le attività seminariali, i Docenti incaricati del loro svolgimento decideranno quale sia la modalità di verifica, se scritta o orale, e riporteranno sul libretto personale dello Studente così come su apposito verbale la dicitura idoneo, quando riterranno che lo studente abbia dimostrato di avere acquisito conoscenze adeguate sugli argomenti trattati nei seminari.

Il calendario sia delle attività didattiche a scelta dello studente che di quelle seminariali viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. La didattica a scelta dello studente e seminariale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Infine, le competenze tecniche e gestionali acquisite dallo Studente attraverso le attività di tirocinio formativo-professionalizzante sono sottoposte a valutazione, con modalità stabilite dal Consiglio Didattico, espressa in trentesimi. Il voto finale dell'attività di tirocinio formativo-professionalizzante sarà certificato, alla fine di ogni anno, da una Commissione composta dai Coordinatori Tecnici e presieduta dal Presidente di Corso di Laurea o da un suo delegato all'uopo individuato. La Commissione calcolerà la media aritmetica dei voti delle attività di tirocinio conseguiti nei vari semestri espresse dai Coordinatori Tecnici, sentiti i Tutori professionali, in un unico voto cumulativo che verrà, dopo verbalizzazione, trascritto sul libretto personale dello Studente. Il superamento del tirocinio con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi consentirà allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al CdS in TLB o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o, infine, non abbia superato esami per otto anni accademici consecutivi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico/calendario-appelli>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	MARCHISIO MARCO	PA	3	30	
2.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA SISTEMATICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	

4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i>) link	SPERANZA LORENZA	RU	2	20
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA MEDICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20
6.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	BUCCI INES	RU	1	10
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	DELLA PENNA STEFANIA	PA	5	50
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	GUARNIERI SIMONE	RU	3	30
9.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i>) link	CALABRESE GIUSEPPE	PO	2	20
10.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	SCOZZARI FRANCESCA	RU	1	10
11.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i>) link	CENTURIONE LUCIA	RU	3	30
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	25
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE I (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	SPERANZA LORENZA	RU	1	25
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II (<i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i>) link	CENTURIONE LUCIA	RU	1	25
15.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO link	DANIELE FRANCA	RU	4	40

Anno

16.	MED/04	di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	REALE MARCELLA	PA	4	40
17.	MED/05	Anno di corso 1	PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	MINCIONE GABRIELLA	RU	2	20
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i>) link	MEO MARIA CHIARA	PO	1	10
19.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i>) link	DI NICOLA MARTA	RU	2	20
20.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i>) link	ANGELINI ANTONIO	RU	2	20
21.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			16	400
22.	MED/46	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</i>) link			1	10
23.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			1	10
24.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (<i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i>) link			3	30
25.	BIO/14	Anno di corso 2	GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI (<i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i>) link			2	20
26.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (<i>modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link			2	20
27.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link			2	20
		Anno di	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di</i>				

28.	MED/17	corso 2	SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) link	2	20
29.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link	2	20
30.	MED/46	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link	4	40
31.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) link	3	30
32.	MED/46	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) link	4	40
33.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) link	2	20
34.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link	2	20
35.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) link	1	10
36.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link	2	20
37.	MED/36	Anno di corso 2	RADIOPROTEZIONE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) link	1	10
38.	SECS-S/02	Anno di corso 2	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) link	1	10
39.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) link	1	10
		Anno di	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA		

40.	MED/46	corso 2	MOLECOLARE (<i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i>) link	1	10
41.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i>) link	2	20
42.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	8	200
43.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i>) link	9	225
44.	MED/05	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	1	10
45.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i>) link	2	20
46.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i>) link	4	40
47.	MED/05	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	2	20
48.	MED/08	Anno di corso 3	CITOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	1	10
49.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	2	20
50.	MED/08	Anno di corso 3	ISTOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	1	10
51.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	2	20
		Anno di	TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI		

52.	MED/46	corso 3	CITOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	3	30
53.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	3	30
54.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i>) link	1	10
55.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	1	10
56.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i>) link	1	10
57.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	1	10
58.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II (<i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i>) link	1	10
59.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link	12	300
60.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (<i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i>) link	15	375

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitiche delle aule a disposizione del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Viene dedicata una giornata in apertura del CdS agli Studenti iscritti al primo anno del CdS per spiegare loro meglio le finalità e l'articolazione del CdS, e vengono fornite spiegazioni dettagliate sulla ubicazione delle aule nelle quali si svolgeranno le lezioni e dei laboratori dove, invece, seguiranno i tirocini di addestramento. Vengono inoltre forniti i nominativi dei tutor cui potranno rivolgersi di volta in volta nell'arco del loro percorso formativo, per spiegazioni o altre richieste.

Alla giornata di orientamento sono in genere presenti il Presidente e/o il Vice-Presidente del CdS, il Direttore della Didattica Professionalizzante ed i Coordinatori dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini Professionalizzanti.

Inoltre, all'inizio del II semestre del I anno, quando gli Studenti cominciano uno dei periodi di addestramento nei laboratori ospedalieri, i Coordinatori di Tirocinio insieme con il Direttore della Didattica ed il Responsabile del reparto individuato, accolgono gli Studenti per dare spiegazioni sulle modalità di svolgimento del Tirocinio stesso nonché nozioni pratiche del comportamento da osservare sia da parte degli Studenti che dei Tutor preposti a seguirli durante le ore di svolgimento del tirocinio. Da segnalare che fino ad oggi c'è stato un rapporto ottimale fra il numero di studenti assegnati e tutor, che si spera di mantenere nel tempo, che è di 2-3 studenti per Tutor per l'apprendimento di una determinata metodica diagnostica.

Link inserito: <http://http://www.unich.it/orientamento>

10/04/2015

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono indicati nel sitoweb del CdS i nominativi del Presidente del CdS e dei Tutor che sono quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media 25 per anno, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Le

14/04/2014

esigenze degli Studenti, quando necessario, vengono anche discusse da un'apposita Commissione Didattica e le decisioni della Commissione vengono riportate ed approvate dal Consiglio di CdS.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quando lo Studente manifesta la sua intenzione di svolgere tirocini al di fuori delle strutture abitualmente messe a disposizione dal CdS, il Presidente si premura di prendere contatti con i Responsabili della struttura individuata e procede ad avvisare contemporaneamente il Responsabile della struttura d'Ateneo cui il CdS afferisce (Direttore della Scuola o, in mancanza, Direttore del Dipartimento prevalente). Di norma viene attivata una convenzione ad hoc tra Ateneo e struttura che accoglierà il Tirocinante, al fine di garantire a quest'ultimo la necessaria copertura assicurativa (a carico dell'Ateneo). 14/04/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Ad oggi non è stato possibile definire accordi e convenzioni con Università Europee per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Tuttavia si valuteranno per il prossimo anno ulteriori possibilità fra le sedi già convenzionate con l'Ateneo, come riportato nel sito indicato nell'apposito spazio 10/04/2015

Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

E' stato predisposto dall'Ateneo un Ufficio apposito di Placement, che fornisce indicazioni e suggerimenti a Studenti e Laureati, come riportato nel file allegato. 15/04/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrive le strutture e tipologie di aiuto offerte dall'Ateneo a Studenti e laureati

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

10/04/2015

15/09/2014

Per l'anno accademico 2013/14 tramite le schede di rilevazione d'Ateneo si evince che ci sono stati 44 contatti per compilare le schede relative a vari insegnamenti inseriti del CdS. Nel dettaglio, il numero degli insegnamenti valutati sono stati solo 3, poiché negli altri casi non si è raggiunto il numero di 6 studenti, considerato come minimo indispensabile per rendere utile la valutazione studentesca. Gli insegnamenti valutati (Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, Anatomia Umana, e Scienze Tecniche di laboratorio Biomedico) hanno riportato un punteggio abbastanza simile compreso nel range che va da 3,28 a 3,57, con un punteggio medio pari a 3,44. Ci sono stati anche alcuni insegnamenti come Genetica Medica, Statistica Medica e Biochimica, che hanno riportato la valutazione da n. 5 studenti con un punteggio sempre superiore a 3, anzi nel caso della Statistica Medica molto vicino a 4 (3,76). Complessivamente, tuttavia, come per gli anni precedenti si registra un numero scarso di schede riempite, ma ciò è anche compatibile con il numero relativamente basso di studenti iscritti ad un CdS triennale con numero programmato di accessi.

Interessante è la sezione dedicata ai suggerimenti che gli studenti hanno voluto rilasciare che possono riassumersi come di seguito riportato.

Gli aspetti critici del CdS in esame sono stati riportati nella Scheda Annuale del Riesame, presentata a fine anno, di cui si riportano i punti essenziali:

1. Scarsa compilazione di schede da parte degli Studenti

Azioni da intraprendere: da quanto riportato anche dalla Relazione della Commissione Paritetica si evince che, a parte il CdS in Medicina e Chirurgia, nel quale il sistema di rilevazione dell'opinione studentesca è in vigore da una decina d'anni ed è abbastanza collaudato, negli altri CdS afferenti alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute c'è una notevole disaffezione da parte degli studenti nei riguardi della compilazione del questionario di valutazione della didattica. Ciò è da attribuire sia ad una attività di sensibilizzazione non sempre efficace che alla opinione diffusa tra gli studenti stessi circa la scarsa considerazione e lo scarso peso dei risultati di tale rilevazione sulla organizzazione e gestione della didattica. Le proposte sono in corso di valutazione da parte del Presidio della Qualità del nostro Ateneo e che dovrebbero essere applicate portando ad un miglioramento di detta rilevazione studentesca e sono le seguenti:

- programmazione di una giornata di presentazione dei risultati per sensibilizzare gli Studenti sull'importanza di somministrare i questionari che saranno approntati dal Presidio stesso e di ottenere delle valutazioni da parte degli studenti per indirizzare al meglio l'attività dei CdS,
- report dei dati aggregati per struttura di riferimento,
- istituzionalizzazione di un Consiglio di CdS con OdG risultati opinione studenti per ogni semestre.

Oltre a queste proposte c'è anche quella di rendere obbligatoria la compilazione delle schede da parte dello studente in fase di prenotazione on-line all'esame. Questa misura che può, a taluni, apparire semplicemente coercitiva/punitiva, rappresenta a parere della Commissione, un modo utile per cambiare l'opinione degli studenti e dei Docenti, abituandoli a compiere un atto che dovrebbe rivelarsi un utile strumento di valutazione e di miglioramento dell'attività didattica.

2. Problemi inerenti le sedi di Tirocinio

Azioni da intraprendere: gli orari delle lezioni sono stati programmati in modo da concedere tempo adeguato per raggiungere le aule, lasciando anche un margine per il pranzo. Infatti, per gli studenti i tirocini sono, nella grande maggioranza, efficienti e soddisfacenti. Solo alcuni hanno espresso un disagio nello spostarsi in sede esterna a quella di Chieti (cioè l'Ospedale di Pescara), trovandolo poco pratico, soprattutto considerando che le lezioni frontali si tengono a Chieti nel primo pomeriggio per cui rimane loro poco tempo per raggiungere la sede delle lezioni.

Si cercherà di sensibilizzare i tutor della sede di Pescara ad interrompere le attività di tutoraggio 30 minuti prima rispetto alla sede di Chieti, al fine di lasciare un tempo maggiore per gli spostamenti anche con mezzo pubblico. D'altra parte va considerato che tale spostamento di pochi chilometri si rende necessario per fare sì che la frequenza degli studenti stessi presso i vari laboratori ospedalieri possa essere proficua, ciò dipendendo da un rapporto ottimale fra numero dei tutor che seguono gli studenti nel loro apprendimento pratico e quello degli Studenti e che comunque la presenza degli stessi non deve essere in numero tale da intralciare il lavoro di routine.

3. Miglioramento dei Programmi di studio

Azioni da intraprendere: la maggior parte dei programmi di studio sono ben articolati e consultabili dallo studente nell'apposito sito web dedicato al CdS. Ogni docente è chiamato a inserire nell'apposito sito d'Ateneo il programma di studio che deve poter essere consultabile dagli studenti del corso ed i Presidenti dei CdS sono chiamati a vigilare affinché tutti i programmi siano presenti in rete. Tuttavia, ci sono alcuni problemi relativi a possibili ripetizioni o sovrapposizioni di argomenti soprattutto per gli insegnamenti correlati alle attività di tirocinio pratico ospedaliero.

Durante il prossimo anno accademico si tenterà nell'ambito della Commissione Didattica di rivedere insieme con i Docenti di riferimento dei singoli insegnamenti i Programmi inerenti quei corsi in modo da togliere ripetizioni e sovrapposizione di argomenti. E' un progetto ambizioso che se realizzato sarà di sicuro vantaggio per la qualità della didattica e per l'efficacia dell'apprendimento e delle competenze acquisite dallo Studente.

4. Articolazione dei Corsi integrati

Azioni da intraprendere: l'opinione generale è che i Corsi integrati, soprattutto quelli riguardanti le materie di base e professionalizzanti, siano ben organizzati. Tuttavia, per taluni il frazionamento in moduli potrebbe essere stato non ottimale e/o i SSD inseriti non del tutto appropriati per raggiungere gli obiettivi formativi più peculiari del CdS in esame. Si è resa pertanto necessaria una revisione del RAD al fine di apportare quei cambiamenti necessari che porteranno anche a modifiche del piano di studi e della suddivisione dei Corsi integrati nel tentativo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e di far acquisire in parallelo nozioni teoriche e competenze pratiche nei settori più caratterizzanti per il CdS in Tecniche di Laboratorio.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dai dati rilevabili sul sito Alma Laurea risulta che gli Studenti che nel 2013 hanno conseguito la laurea sono 17 (tutti hanno svolto il loro CdS con il vecchio ordinamento) e che sono stati tutti intervistati. Il giudizio rilasciato sulla sostenibilità del carico di studio imposto dai vari insegnamenti è abbastanza positivo nel 71% degli intervistati (rispetto ad una media più bassa relativa a tutti i CdS dell'Ateneo di Chieti-Pescara pari al 58%). Circa la metà degli intervistati ritiene anche che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente sempre o quasi sempre (la media dell'Ateneo è veramente molto bassa pari al 19%); l'82%, inoltre, si dichiara abbastanza soddisfatto del rapporto con i docenti in generale ed il 35% è decisamente o abbastanza (altro 35%) soddisfatto del CdS nel suo complesso. Le strutture sono ritenute spesso adeguate per quanto riguarda le aule (59%) ed i laboratori (per la quasi totalità degli intervistati), un po' meno per le postazioni informatiche (53%) e ancor meno per i servizi offerti dalle biblioteche (30%). La soddisfazione complessiva è stata riportata nel 65% dei casi che hanno affermato che si iscriverebbero di nuovo all'Università, allo stesso corso.

15/09/2014



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2014

Nell'ultimo triennio il numero di studenti ai test di ingresso è stato di 3 volte superiore a quello programmato. Gli immatricolati per il 2013/14 sono stati 28 con prevalenza femminile (20). Si è immatricolato anche 1 fuori corso per cui il totale degli iscritti è stato di 29 unità. L'età di immatricolazione è per l'82% fra i 17 e 20 anni, per l'11% fra i 21 ed i 25 (3) e per il 7% fra i 26 ed i 30 (2) anni. Il voto degli iscritti conseguito nei test di ammissione va da 64 a 26 su 80; le carenze risultanti dai test riguardano soprattutto Fisica e Chimica. Per gli a.a. 2012/13 e 2011/12, le iscrizioni sono state rispettivamente di 26 e 21 studenti, con prevalenza femminile del 70% e con una percentuale di iscritti fra 17 e 20 anni compresa fra il 54 ed il 70%. Le scuole di provenienza degli iscritti nel triennio sono il Liceo Scientifico (65-75%), seguito da Liceo Classico, Linguistico e Istituti Tecnici. Costante è l'immatricolazione sia di studenti (3-4/anno) già con laurea, che ritengono di avere maggiori possibilità di impiego grazie all'acquisizione di conoscenze più specifiche e caratterizzanti la professione in senso sanitario, che di trasferiti (5-6/anno) da altri CdS, considerati come parcheggio in attesa del superamento del test di ingresso al CdS in oggetto. La provenienza territoriale prevalente è dalle province di Chieti e Pescara (circa 65%), in misura minore da quelle di Teramo, dell'Aquila e da regioni limitrofe (Marche, Lazio, Puglia e Basilicata).

Per le iscrizioni agli anni successivi, della coorte 2011/12 al II anno c'è stata una defezione; delle 20 unità, 16 si sono iscritti al III anno e tre saranno iscritti al II anno come fuori corso per un totale di 19 unità. Per la coorte 2012/13, su 26 immatricolati se ne sono iscritti 23 al 2° anno. La percentuale di abbandoni è pertanto di circa il 12%, più bassa rispetto alla coorte 2010/11 (vecchio ordinamento) per la quale si sono avuti 10 abbandoni/24 iscritti al III anno, pari al 42%.

Per i CFU acquisiti dagli studenti per la coorte 2013/14 si registra che alla metà del mese di settembre 10/29 (34%) avevano acquisito da 41 a 60 CFU, 13/29 (45%) da 21 a 40 mentre solo 6 (21%) hanno conseguito fra 1 e 20 CFU. La media degli esami sostenuti è relativamente alta variando da 25 a 30 trentesimi. Per la coorte 2012/13, alla fine del I anno si nota che il 73% degli studenti ha maturato da 41 a 60 CFU ed il 19% da 21 a 40 CFU con una media nei vari esami compresa fra 25 e 27. Per gli iscritti al II anno, il 52% ha conseguito da 41 a 60 CFU, il 22% da 21 a 40 CFU, il 17% da 1 a 20 CFU mentre c'è un 9% che non ha maturato CFU. La media dei voti conseguiti nei diversi esami rimane molto alta compresa fra 26 e 29 trentesimi. Per gli studenti della coorte 2011/12, alla fine del III anno il 58% ha maturato tra 41 e 60 CFU, il 16% fra 21 e 40 CFU, il 5% fra 1 e 20 CFU ma c'è un 15% che non ha maturato CFU. Da un esame complessivo appare che le coorti esaminate sono composte da studenti motivati ed è probabile che il nuovo assetto del CdS secondo la normativa 270/04 stia dando frutti migliori.

Per i laureati sono state prese in considerazione due coorti del vecchio ordinamento non essendoci laureati per il nuovo. Per la coorte 2010/11, i laureati sono il 29% degli iscritti al III anno (4 con 110/110 e lode, 2 con 110 e 3 con voti compresi fra 106 e 109/110); 7 studenti si sono iscritti fuori corso mentre 10 non hanno rinnovato l'iscrizione. Per la coorte 2009/10, si sono laureati in corso 15 su 24 iscritti al terzo anno, di cui 11 con lode, 3 si sono iscritti fuori corso nel 2013, 5 non hanno rinnovato l'iscrizione fra il 2012 ed il 2013 ed 1 ha rinunciato. Tali dati sono riferiti, tuttavia, ad una situazione aggiornata al 31 dicembre 2013. Da segnalare che nella sessione di laurea di marzo-aprile, si sono laureati 16 studenti provenienti soprattutto dalle due coorti sopra menzionate, per cui il numero di studenti che ha terminato in maniera positiva il CdS sale significativamente

QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2014

Sono state intervistate 18 persone che su 20 hanno conseguito nel 2013 la laurea da almeno un anno per valutare la loro condizione occupazionale. I dati evidenziano un tasso di occupazione relativamente basso del 41% (che peraltro risulta

favorevole rispetto al 24% relativo a tutti i laureati dell'Università di Chieti-Pescara). Anche il guadagno netto mensile è piuttosto basso, essendo meno di 500 euro. Tale mensile è di molto inferiore rispetto agli 800 euro percepito dagli occupati che si sono laureati in tutto l'Ateneo D'Annunzio. Di conseguenza, la soddisfazione per il lavoro svolto supera di poco la sufficienza essendo pari a 6,5 rispetto alla media d'Ateneo che è di 6,9.

Anche negli anni precedenti il dato sul tasso di disoccupazione per i laureati in questo settore era preoccupante essendo intorno al 40% mentre l'occupazione risultava essere per il 50% nel settore pubblico ed il 25% in quello privato.

Fra gli intervistati nel 2013, il 41% è risultato iscritto ad un CdS di laurea magistrale mentre un 6% non lavorava ma era impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato. Il 50% degli intervistati che sono occupati nel lavoro dichiara di utilizzare con efficacia quanto appreso durante il corso di studio.

Al fine, quindi, di favorire una maggiore spendibilità del titolo conseguito ed una migliore occupabilità dei propri laureati, ci si propone di proporre gli studenti come possibili stagisti intensificando i rapporti con Ditte Farmaceutiche e con quelle del settore alimentare, oltre che con Organizzazioni Umanitarie e Onlus, che hanno contatti con paesi extra-europei disagiati, che abbisognano delle competenze dei nostri laureati, nonché con l'Istituto Zoo-profilattico di Teramo, che da tempo è partner del CdS per lo svolgimento di tirocini di laurea. Inoltre, ci si propone di implementare l'offerta formativa di Corsi di Perfezionamento e Master, per permettere a neo-laureati di acquisire un altro titolo, che ne faciliti l'ingresso nel mondo del lavoro, e ai laureati, già inseriti in ambienti lavorativi, di progredire nella carriera.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Ad oggi solo alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio di tesi presso l'Istituto Zooprofilattico di Teramo e ci sono state solo parole di apprezzamento per la preparazione di base per quegli Studenti. C'è stato nell'anno 2012 un contatto informale con una Ditta farmaceutica locale per poter dare l'avvio a dei tirocini curricolari dei nostri Studenti presso i laboratori di tale Ditta, ma poi non si è arrivati a stipulare alcuna convenzione.

Attualmente, l'unica convenzione in atto è con le ASL di Chieti e di Pescara, presso i cui laboratori i nostri Studenti svolgono il tirocinio professionalizzante. Pertanto, nei prossimi anni si dovrà implementare tale aspetto anche se l'attuale situazione economico-finanziaria del Paese Italia ed in particolare quella abruzzese non sembrano aprire opportunità consistenti.

Tuttavia, l'impegno della componente docente è costante, tesa a migliorare la preparazione degli Studenti con la ricerca continua nel fornire loro una conoscenza adeguata di metodologie aggiornate. In tale ottica, è stato avviato un nuovo percorso formativo nell'ambito della Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata per favorire una conoscenza più approfondita sulle preparazioni galeniche, che potrebbe aprire agli Studenti nuovi spiragli di occupazione in un settore che oggi sembra favorire la componente infermieristica, che, tuttavia, non sempre ha le conoscenze di base indispensabili per una corretta preparazione di tali specialità. Si pensa anche, nei prossimi anni, di poter avviare delle collaborazioni più specifiche con alcuni laboratori del Centro di Eccellenza per l'Invecchiamento della nostra Università per poter far acquisire ai nostri Studenti una maggiore conoscenza di analisi avanzate utilizzando tecniche di spettrometria di massa e di farmacogenetica.

Dal prossimo anno, in linea con la nuova normativa, sarà predisposto un sistema per la raccolta delle opinioni richieste in premessa. Si sottolinea comunque che Enti che in passato hanno accolto laureandi e laureati hanno rinnovato la loro disponibilità.

14/04/2014



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Come richiesto dalla recente normativa, l'Ateneo D'Annunzio si è dotato di una struttura organizzativa di Quality Assurance che sta operando per fornire continuo supporto (bibliografico e pratico) affinché lo strumento della QA sia introdotto nei CdS e possa dare un valido apporto per un costante miglioramento degli stessi. 15/04/2014

Per la struttura e le attività del Presidio d'Ateneo è indicato apposito link.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione e compiti della AQ del CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Essendo stato da poco istituito, nei prossimi Consigli di CdS sarà definita una programmazione dei lavori del Gruppo di QA per il CdS con le scadenze relative per l'attuazione delle iniziative. La programmazione verrà effettuata anche in accordo con il Presidio di QA dell'Ateneo, che inserirà un format di programmazione standard nel sito sotto riportato, che aiuterà il Gruppo QA ed il Consiglio di CdS a formulare un'adeguata programmazione delle attività e delle iniziative da intraprendere. 15/04/2014

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

QUADRO D4

Riesame annuale

La scheda del Riesame Annuale per l'anno accademico in corso è stata presentata nel mese di febbraio 2014 secondo la scadenza fissata dal MIUR e dall'ANVUR per la sottomissione di tale scheda. 15/04/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Biomedical Laboratory techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico
Tasse	http://www.unich.it/go/tasse
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CICCARELLI Renata
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
Altri dipartimenti	Medicina e scienze dell'invecchiamento Scienze sperimentali e cliniche

Docenti di Riferimento



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA SPECIALE
2.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA
3.	ANGELUCCI	Stefania	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA APPLICATA 2. BIOCHIMICA SISTEMATICA
4.	CICCARELLI	Renata	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI 2. FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
5.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE
6.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA
7.	PIANTELLI	Mauro	MED/46	PO	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI
8.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ESPOSITO	FRANCESCA	francesca.esposio0901@gmail.com	3275437613
IANNELLA	ALBERTO	albertoianella@gmail.com	3275470963

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Rosini	Sandra
Reale	Marcella
Esposito	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ROSINI	Sandra	
ALLOCATI	Nerino	
ANGELUCCI	Stefania	
ESPOSITO	Antonio	
FLORINDI	Rocco	
MARINO	Maria Rita	
PANDOLFI	Assunta	
ROMANO	Mario	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	35

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	ASL CHIETI
Data Convenzione:	23/10/2003
Durata Convenzione:	12
Eventuali Note:	convenzione tacitamente rinnovata annualmente



Altre Informazioni

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

L605^2014

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del 14/06/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	06/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e

qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Come previsto dalla legge 270, le professioni sono state suddivise in 4 gruppi, ciascuno dei quali all'interno contiene più classi di laurea attivabili.

L'Ateneo D'Annunzio, nell'ambito della L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, ha deciso di attivare alcune classi di laurea nelle professioni sanitarie che potessero offrire maggiori possibilità di impiego futuro ai laureati in quelle discipline.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	531500373	ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/05	20
2	2015	531503599	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA)	BIO/16	Marco MARCHISIO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	BIO/16	30
3	2013	531500377	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Assunta PANDOLFI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	20
4	2013	531500378	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Assunta PANDOLFI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	30
5	2014	531501863	BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA SPECIALE (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/46	Docente di riferimento Nerino ALLOCATI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	40

6	2015	531503601	BIOCHIMICA APPLICATA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/12	riferimento Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/12	20
7	2015	531503603	BIOCHIMICA SISTEMATICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/12	Docente di riferimento Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/12	20
8	2015	531503604	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	BIO/13	Lorenza SPERANZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/13	20
9	2013	531500380	BIOTECNOLOGIE AVANZATE (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/05	20
10	2015	531503606	CHIMICA MEDICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/10	Docente di riferimento Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/12	20
11	2013	531500381	CITOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/08	Docente di riferimento Sandra ROSINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	10
12	2014	531501865	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E	MED/46	Docente non specificato		10

13	2014	531501867	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	IUS/07	Docente non specificato		10
14	2015	531503607	ENDOCRINOLOGIA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/13	Ines BUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/13	10
15	2014	531501869	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA)	BIO/14	Renata CICCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/14	30
16	2015	531503609	FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	FIS/07	Stefania DELLA PENNA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	FIS/07	50
17	2015	531503611	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	BIO/09	Simone GUARNIERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/09	30
18	2014	531501871	GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA)	BIO/14	Docente di riferimento Renata CICCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/14	20
19	2015	531503613	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	MED/03	Giuseppe CALABRESE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/03	20

20	2013	531500382	GENETICA MEDICA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/03	Paolo Emilio GUANCIALI FRANCHI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/03	20
21	2014	531501872	IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/42	Francesco Saverio SCHIOPPA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/42	20
22	2015	531503614	INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	INF/01	Francesca SCOZZARI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	INF/01	10
23	2015	531503615	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA)	BIO/17	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/17	30
24	2013	531500383	ISTOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/08	Docente di riferimento Mauro PIANTELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/46	10
25	2015	531503617	LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE (modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/12	25
26	2015	531503618	LABORATORIO PROFESSIONALE	Non e' stato indicato il	Lorenza SPERANZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G.</i>	BIO/13	25

		SECONDO SEMESTRE I (modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	settore dell'attività formativa	<i>d'Annunzio</i> CHIETI-PESCARA		
27 2015	531503619	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II (modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	BIO/17	25
28 2015	531503620	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Franca DANIELE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	L-LIN/12	40
29 2014	531501874	MALATTIE DEL SANGUE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/15	Mario ROMANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/46	20
30 2014	531501876	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/17	Katia FALASCA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/17	20
31 2014	531501877	MEDICINA LEGALE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/43	Corrado CIPOLLA D'ABRUZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/43	20
32 2014	531501878	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE)	MED/46	Docente di riferimento Assunta PANDOLFI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/46	40
33 2014	531501879	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/07	Mauro NICOLETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/07	30

34	2014	531501880	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/06	Antonino GRASSADONIA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/06	20
35	2014	531501881	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	SECS-P/07	Armando DELLA PORTA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	SECS-P/07	20
36	2014	531501882	PARASSITOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	VET/06	Docente non specificato		10
37	2015	531503621	PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	MED/04	Marcella REALE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/04	40
38	2015	531503622	PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/05	Gabriella MINCIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/04	20
39	2014	531501883	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	M-PSI/01	Alfredo BRANCUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	M-PSI/02	20
40	2014	531501884	RADIOPROTEZIONE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/36	Domenico GENOVESI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	MED/36	10
41	2015	531503623	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	ING-INF/05	Maria Chiara MEO <i>Prof. I.a fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> CHIETI-PESCARA	INF/01	10

42	2015	531503624	STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	MED/01	Marta DI NICOLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/01	20
43	2014	531501885	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE)	SECS-S/02	Marta DI NICOLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/01	10
44	2013	531500385	TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	Docente di riferimento Bartolo FAVALORO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	20
45	2013	531500386	TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	Docente di riferimento Sandra ROSINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	30
46	2013	531500387	TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	Docente di riferimento Mauro PIANTELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	30
47	2013	531500388	TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	Docente non specificato		10
48	2014	531501886	TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) TECNICHE DIAGNOSTICHE DI	MED/46	Docente non specificato		10

49	2014	531501887	BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/46	Docente non specificato		10
50	2013	531500389	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	Docente non specificato		10
51	2013	531503598	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	Liborio STUPPIA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/03	10
52	2015	531503625	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/46	Antonio ANGELINI <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	20
53	2013	531500391	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/46	Docente non specificato		10
54	2013	531500392	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/46	Docente non specificato		10
55	2015	531503626	TIROCINIO PRIMO ANNO	MED/46	Docente non specificato		400
56	2014	531501889	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/46	Docente non specificato		200

57	2014	531501890	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/46	Docente non specificato	275	
58	2013	531500394	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	Docente non specificato	275	
59	2013	531500395	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	Docente non specificato	375	
						ore totali	2640

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 5 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i>	26	26	23 - 27
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA SISTEMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>CHIMICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			37	34 - 42

	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	<i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	<i>TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i>	35	35	30 - 37
	<i>TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (3 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
	<i>ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>BIOTECNOLOGIE AVANZATE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica			
	<i>GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/08 Anatomia patologica			
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA (3 anno) - 9 CFU</i>			
Scienze medico-chirurgiche	<i>CITOPATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU</i>	29	6	4 - 9

	<i>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (2 anno) - 5 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	<i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU</i>	13	3	2 - 6
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI (2 anno) - 5 CFU</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 16 CFU</i>			
	<i>TIROCINIO SECONDO ANNO (2 anno) - 17 CFU</i>			
	<i>TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 9 CFU</i>	104	60	60 - 64
	<i>TIROCINIO TERZO ANNO (3 anno) - 27 CFU</i>			
	<i>TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3 anno) - 15 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)

				108
Totale attività caratterizzanti			118	-
				138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 9 CFU</i> <i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>	10	1	1 - 2
Totale attività Affini			1	1 - 2
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Totale Altre Attività

24 24 -
24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 167 - 206



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Il settore VET/06 è stato inserito anche fra le attività affini in quanto una parte del programma riguarderà argomenti non caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
MED/03 Genetica medica		23	27	11

MED/04 Patologia generale
 MED/05 Patologia clinica
 MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica

Primo soccorso BIO/14 Farmacologia 3 5 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22: -

Totale Attività di Base 34 - 42

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	30	37	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive	4	9	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/24 Urologia	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2

Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		108 - 138		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	1	2	-
Totale Attività Affini		1 - 2		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 206